



CSA

REGIONI AUTONOMIE LOCALI

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE COMUNE DI TORINO

V. PALAZZO DI CITTA' 20 – 10122 TORINO www.filpm.it / info@pec.filpm.it
Fax 0114364260 Tel. 01101123380 Cell. 3332112710 filpmtorino@libero.it

A che gioco stiamo giocando?

La situazione in cui versa il paese è drammatica. Vi sono categorie di lavoratori impegnati in questa Emergenza senza idonee protezioni, altri che un lavoro lo hanno perso. Così noi finiamo per sentirci fortunati e non protestiamo neanche quando ci vengono fornite, come DPI, mascherine di stoffa senza scheda tecnica, che non sappiamo se proteggano dal virus o servano semplicemente a coprirci il volto o dobbiamo andarcele a comprare per svolgere il nostro servizio.

Ci sentiamo fortunati quando riceviamo le mascherine chirurgiche nonostante sappiamo che queste proteggono gli altri da noi e non vice versa. Ci dicono che le indossano i medici in prima linea, allora, chi siamo noi per lamentarci? Per non parlare dei tamponi, delle sanificazioni di uffici e vetture

Restiamo zitti, anche quando l'amministrazione, ci obbliga a usufruire delle ferie residue del 2018 entro maggio, pensiamo che tanto scadrebbero a giugno... Ma poi mentre, il nostro Amato Scrittore e la nostra Sindaca pubblicano sui giornali lo stesso romanzo smentendo le ferie forzate ed asserendo che siamo persino più presenti sul territorio, ci viene richiesto di usufruire delle ferie 2019 (che scadrebbero nel giugno 2021) entro giugno 2020.

Allora ci domandiamo il perché, se questo facesse parte di un piano programmato per coprire i servizi essenziali e limitare i contagi potremmo anche capirlo, ma non è così..

Una tale richiesta porterebbe a decimare il personale sul territorio indipendente dalle esigenze dei singoli.

È indubbio che in questo momento chi abbia necessità legate alla gestione familiare debba avere la possibilità di stare a casa. Ma perché obbligare a prendere ferie e/o ROS chi nonostante tutto, vorrebbe essere operativo e dare il suo contributo lavorando? Perché obbligare il personale ad assentarsi dal servizio e poi attivare in straordinario?

Allora la domanda nasce spontanea a che gioco stiamo giocando?

Siamo stati fin qui collaborativi, abbiamo messo in gioco anche la nostra salute, utilizzando mascherine scadute, trovate al fondo degli armadi, pur di vigilare affinché i decreti siano rispettati in modo che si possa uscire al più presto da questa Emergenza, ma non siamo disposti ad essere presi in giro...

Chiara ammette la carenza di DPI idonei, ma noi continuano a svolgere servizi a rischio, come ad esempio l'emergenza freddo, armati di buona volontà... Ne abbiamo dimostrata tanta ... ma adesso è il momento di ottenere tutele...

L'unica cosa certa è che si sta giocando con la nostra salute e quella delle nostre famiglie, questo non possiamo permetterlo.

Basta giocare.... Il nostro senso di responsabilità ha un limite...